



ENTE PARCO DELLE MADONIE
Petralia Sottana (PA)
Direttore

ALL' O.I.V. per il tramite del Sig.
Commissario Straordinario
SEDE

OGGETTO: Report finale sull'attività svolta e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dal **01/01/2017 – 31/12/2017**.

- Direttore: dott. Peppuccio Bonomo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 15/03/2016, giusta Determinazione del Presidente n. 4 del 15/03/2016, **con decorrenza dal 09/02/2016 fino al 08/02/2019**;

Verbale di programmazione e assegnazione degli obiettivi del **17/02/2017**;

La composizione dell'Ente Parco per l'anno 2017, è rimasta quella individuata con determinazioni del Direttore n. 576 del 29/10/08, n. 673 del 01/12/2009, n. 254 del 14/06/2010, n. 23 del 14/02/2011, n. 59 del 24/03/2011, n. 101 del 15/04/2011 e n. 119 del 10/06/2013, fino all'entrata in vigore il 01/03/2017 della riorganizzazione disposta con determinazione del Direttore n. 30 del 22/02/2017. L'organizzazione amministrativa risulta adeguata ai principi generali della L.r. 10/2000 in particolare al Regolamento di Organizzazione previsto dal comma 3 dell'art. 1 della medesima legge, approvato con D. A. n. 102/Gab del 12/4/2005 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

In riferimento al suddetto periodo l'Ente ha avuto le seguenti risorse umane disponibili:

UOB n. 1: dirigente dr.ssa avv. Maria Ardillo

L'attività è stata espletata con l'apporto delle seguenti unità di personale: n. 1 funzionario direttivo, e da n. 12 collaboratori cat. B, di cui 8 che prestano servizio nella sede dell'Ente e quattro che prestano servizio presso la segreteria del Consorzio Universitario della provincia di Palermo.

UOB n. 2: dirigente ad interim Direttore dr. Peppuccio Bonomo

L'UOB è composta da n. 2 funzionari direttivi, da n. 1 istruttore (ctg.C) e da n. 2 collaboratori (ctg. B). Tutto il personale assegnato alla UOB 2 è dislocato presso i locali della sede principale dell'Ente Palazzo Pucci Martinez in Petralia Sottana ed è dotato di postazione di lavoro con PC.

UOB n. 3: dirigente ad interim Direttore dr. Peppuccio Bonomo

L'UOB n.3 risulta costituita complessivamente di n. 31 unità di personale e in particolare da n. 3 Funzionari Direttivi (ctg. D), di cui un funzionario direttivo dislocato presso il presidio turistico di Cefalù, i due funzionari direttivi (ARTA) hanno prestato servizio presso l'Ente per un numero totale di sei ore distribuite inizialmente su due giorni a settimana, fino alla data di nomina di uno di detti funzionari a sub Commissario dell'Ente il 24/10/2017, giusto D.A. n.385/gab, l'altro funzionario direttivo a tutt'oggi continua a prestare servizio presso l'Ente un solo giorno a settimana per un totale di 6 ore, n.1 Istruttore Direttivo (ctg. C) dislocato presso il punto Qui Parco di Scillato, n. 27 collaboratori (ctg. B), di cui 3 unità presso la sede dell'Ente fino alla data di assegnazione

il 3/07/2017 di una nuova unità, e n.23 presso il Presidio Turistico di Cefalù e i punti "Qui Parco" di Caltavuturo, Collesano, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, Pollina, Gratteri e lo sportello informativo di Palermo .

Negli uffici ubicati nei locali della sede dell'Ente, il personale è dotato di postazione di lavoro con PC. Anche il personale assegnato nel Presidio Turistico di Cefalù gestito direttamente dall'Ente, e quello assegnato nei "Qui Parco" gestiti in convenzione con i Comuni risultano nei propri uffici dotati di almeno una postazione di lavoro con P.C.

UOB n. 4: dirigente dr. Salvatore Carollo

L'UOB è composta da n° 4 funzionari direttivi di cui uno ARTA (in servizio all'Ente per 6 ore a settimana) e n. 6 collaboratori (cat. B), tutto il personale assegnato alla UOB 4 Gestione del territorio è dislocato presso i locali della sede principale dell'Ente di Corso Paolo Agliata n. 16 in Petralia Sottana ed è dotato di postazione di lavoro con PC.

UOB n. 5: dirigente dott.ssa Gabriella Santaguida

L'UOB è composta dal Dirigente che svolge anche le funzioni di legale dell'Ente e da n. 1 collaboratore (ctg. B). Il personale è dotato di propria postazione pc ed è dislocato presso il locali dell'Ente in C.so Paolo Agliata.

Gabinetto del Presidente e del Direttore:- funzionalmente dipendente dal Direttore:

L'Ufficio è composto da due funzionari direttivi, di cui uno in aspettativa senza assegni per quasi tutto il 2017 e in distacco al Servizio Protezione Civile Regionale dal mese di novembre 2017, da un istruttore direttivo, da n. 3 autisti (Cat. B) di cui uno autista meccanico e da n. 4 collaboratori Cat. B.

Tutto il personale del Gabinetto di **PRESIDENZA** e **DIREZIONE** è dislocato presso i locali della sede istituzionale dell'Ente - Palazzo Pucci Martinez Piazza Gramsci n. 7 ed è dotato di postazione PC.

Subito dopo avere sottoscritto il verbale di programmazione e assegnazione degli obiettivi del **17/02/2017**, si è proceduto ad assegnare gli obiettivi anche ai dirigenti preposti alle strutture operative dell'Ente sottoscrivendo, con ciascuno, il verbale e le schede **A** e **B** degli obiettivi prioritari da perseguire nel corso del **2017**. A queste si rimanda per ogni dettaglio.

(N.B. Al fine di seguire il procedimento di valutazione finale del direttore così come previsto dai "Criteri di valutazione della dirigenza" approvati con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n. 55 dell'11 ottobre 2008, si procederà alla descrizione delle attività svolte secondo il dettaglio delle azioni correlate ai piani di lavoro per ogni obiettivo assegnato, così come riportato nella scheda "B".)

Obiettivo operativo n°1: Svolgimento dell'azione amministrativa secondo principi di efficienza, efficacia, trasparenza e valorizzazione delle risorse umane

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Adempimenti previsti dalla normativa sulla "digitalizzazione della P.A." (istituzione registro giornaliero di protocollo e conservazione, gestione della Posta Elettronica certificata, approvazione Manuale del Protocollo Informatico e gestione flussi documentali).	Implementazione del servizio di fatturazione elettronica, gestione e liquidazione delle utenze, ed aggiornamento della conservazione delle fatture elettroniche passive. Sono state emesse nell'anno 2017 N.23 fatture e ricevute n. 25. E' stata regolarmente espletata l'attività di conservazione delle fatture elettroniche. Adempimenti obbligatori previsti dalla normativa sulla digitalizzazione della P.A. Aggiornamento e implementazione del protocollo informatico e conseguente redazione manuale del protocollo, istituzione registro giornaliero di protocollo e conservazione, PEC. Risultano i seguenti report: protocollo informatico: corrispondenza in entrata n. 2619 ed in uscita n. 1073, di cui numerosi nulla – osta, fax n. 477 in entrata ed uscita; raccomandate, posta prioritaria, atti giudiziari notificati, posta ordinaria, posta celere, <i>brevi manu</i> , email e posta certificata.	SI
2	Implementazione ed aggiornamento del sito internet ai fini della comunicazione ed informazione pubblica, nonché per gli adempimenti previsti dal P.T.P.C.T.	Il sito internet, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, è stato costantemente aggiornato. Sulla Home Page sono state inserite tutte le news, corredate anche da foto, relative alle attività dell'Ente, nonché gli avvisi e quant'altro previsto dalla normativa vigente sui contratti e gli affidamenti. Particolare attenzione viene posta all'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" con la pubblicazione della documentazione prevista dalla normativa di settore vigente ed in particolare dal Dlgs 33/2013 e s.m.i., nonché secondo le previsioni delle linee guida FOIA 2017. Sempre in tale sezione è stata attivata la procedura per la raccolta e la segnalazione di eventuali illeciti garantendo l'anonimato e la tutela del segnalante (whistleblowing) tramite opportune indicazioni procedurali e l'attivazione di una specifica casella di posta elettronica accessibile solo al RPCT su di un dispositivo ad uso esclusivo dello stesso.	SI
3	Gestione dell'autoparco secondo criteri di efficienza ed economia	Al fine di ridurre la vetustà del parco auto, si è dismessa una vecchia autovettura con l'acquisto di una nuova fiat panda acquistata tramite CONSIP. Si è cercato di ridurre al limite indispensabile l'uso degli automezzi al fine di contenere la spesa del carburante e delle manutenzioni, anche se data la vetustà dei mezzi si è dovuto ricorrere, anche quest' anno ad interventi di manutenzione straordinaria, anche di notevole entità, ed in qualche caso anche alla sostituzione dei pneumatici. Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi, si è ricorso, quando possibile, all'uso condiviso degli stessi in funzione delle diverse destinazioni di missione. Ciò ha comportato un apprezzabile risparmio di spesa.	SI
4	Attuazione ed implementazioni delle misure previste nel PTPCT	Come riportato nella Relazione del RPCT 2017, già pubblicata sul sito dell'Ente, si evince, che le principali azioni del piano sono state in gran parte attuate. Anche se la rotazione non era espressamente prevista come misura anticorruzione, data la carenza di unità dirigenziali e di personale in possesso di titoli specifici attinenti alle attività tecniche e amministrative dell'Ente, si è riusciti ad effettuare una riorganizzazione della struttura dell'Ente finalizzata alla riduzione delle UO. Infatti le 7 UO sono state ridotte a 5 con accorpamento di alcune UO. Anche se condizionati dalla scarsità dei fondi per effettuare la formazione specifica, quest'anno si è riusciti a erogare la formazione al RPCT tramite la frequenza di un corso sul Codice di Comportamento e sul PNA presso la Federparchi di Roma. Parte dei dipendenti, che non è riuscita a completare la formazione lo scorso anno, ha completato un corso tramite Formazione a distanza. Inoltre la formazione è stata anche	SI

		<p>svolta con incontri tra il RPCT ed il personale Dirigente che a sua volta ha informato il proprio personale sui contenuti ed i principi dell'anticorruzione ed in particolare sugli adempimenti in capo ad ogni UO relativi ai monitoraggi mensili e periodici e agli adempimenti di aggiornamento del sito dei dati da pubblicare alla luce anche del Dlgs 97/2016 e delle linee guida FOIA 2017. Infine, finalità formativa ha anche avuto la Giornata della Trasparenza svoltasi nel mese di Novembre 2017.</p> <p>Sono state applicate inoltre le misure inerenti il monitoraggio interno, sensibilizzazione e formazione del personale, aggiornamento dichiarazioni incompatibilità dei dirigenti, coinvolgimento dei Referenti e di tutto il personale per gli adempimenti di cui alle linee guide FOIA.</p> <p>Così come soprariportato, è stata attivata la procedura per la raccolta e la segnalazione di eventuali illeciti garantendo l'anonimato e la tutela del segnalante (whistleblowing) tramite opportune indicazioni procedurali e l'attivazione di una specifica casella di posta elettronica accessibile solo al RPCT su di un dispositivo ad uso esclusivo dello stesso.</p>	
--	--	--	--

Obiettivo operativo n° 2: Conservazione e protezione della flora, fauna e degli ambienti naturali. Valorizzazione dei prodotti agricoli

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	<p>Prosecuzione del progetto APQ Conservazione di <i>Abies Nebrodensis</i> e ripristino torbiere di Geraci Siculo. Attività di coordinamento tra i partner ed avvio e completamento azioni di competenza dell'Ente Parco</p>	<p>Nell'ambito dell' APQ "Tutela della Biodiversità" progetto <Conservazione di <i>Abies nebrodensis</i> e ripristino delle torbiere di Geraci Siculo> nel corrente anno, l'attività relativa alla conclusione delle azioni previste è stata quasi totalmente sospesa, data la mancanza di riscontro alle diverse richieste dell'Ente circa la disponibilità delle somme e della possibilità di emissione del relativo OA. Un riscontro si è avuto, in verità solo a fine dicembre 2017, dove finalmente viene comunicata la disponibilità delle somme ma che devono essere riscritte nell'anno 2018 previa rendicontazione delle attività svolte e l'elencazione con la relativa spesa di quelle ancora da concludere.</p> <p>Pertanto l'attività è stata limitata alla distribuzione dell'opuscolo a fumetti e del DVD. E' stata proseguita anche l'azione di presentazione del documentario in diverse occasioni tra cui in seminari e workshop.</p> <p>A seguito richieste di affidamento di piantine di <i>Abies nebrodensis</i> si è proceduto ad istruire le singole istanze per l'affidamento ai soggetti in possesso dei requisiti previsti.</p> <p>Inoltre sono state svolte diverse visite guidate nel sito di indigenato a cura del personale dei presidi turistici.</p> <p>Dal 10 al 12 marzo, l'Ente Parco ha partecipato, ospite dello stand della Regione Siciliana, alla manifestazione "Fa la cosa giusta" a Milano, dove è stato presentato il documentario dell'<i>Abies</i>, distribuiti i fumetti e proceduto all'affidamento di circa 50 piantine, anche ad altre aree protette presenti in fiera (parchi Maiella, Gran Sasso, Silente Velino e Abruzzi).</p>	<p>Parzialmente e raggiunto</p>
2	<p>Attuazione e completamento Progetto grifone di cui al protocollo con Federparchi nazionale</p>	<p>Facendo seguito a quanto deliberato negli anni precedenti relativamente al progetto grifone, ed in particolare circa la stipula di una convenzione con Federparchi, prorogata per ritardi vari ad agosto 2017, nel corso dell'anno, dopo aver ottenuto le previste autorizzazioni e realizzati i due carnai, si è proceduto previa stipula di apposite convenzioni con i macelli di Gangi e Valledolmo, a rifornire settimanalmente i carnai.</p> <p>Come alimenti sono stati utilizzate interiora, fornite gratuitamente dai macelli (sottoprodotti di origine animale categoria 3) o quelle dei suidi abbattuti durante il piano di contenimento che sta attuando l'Ente Parco, con una quantità variabile di 20-35 kg per sito ed una frequenza di conferimento</p>	

		<p>ogni 7-15 giorni, in funzione della disponibilità. È previsto anche l'utilizzo di carcasse di animali intere.</p> <p>Il cibo collocato nei carnai viene consumato interamente dagli uccelli necrofagi generalmente nell'arco di circa 24 ore; nel periodo esaminato non ci sono stati accumuli di residui di alimento, il cui eventuale smaltimento è previsto tramite ditta autorizzata.</p> <p>Nel periodo dal 12 giugno al 31 agosto 2017, è stato effettuato il monitoraggio grazie a delle foto trappole appositamente posizionate. Sono stati osservati ad alimentarsi presso il carnaio di Terra dei Poveri: Corvo imperiale, gazza, ed una prevalenza di cornacchia grigia e taccola; Presso il carnaio di Piano Farina: Corvo imperiale, gazza ed una prevalenza di cornacchia grigia. Come uccelli rapaci è stata osservata presso il carnaio di Piano Farina una poiana, non più rilevata nei monitoraggi successivi probabilmente a causa delle ripetute azioni di mobbing attuate da parte delle cornacchie grigie.</p> <p>Dopo aver individuato l'anno precedente un sito idoneo per la realizzazione di un sentiero didattico divulgativo sugli uccelli necrofagi, è stato realizzato in contrada Piano Farina nel comune di Petralia Sottana, un percorso di circa 100 m, che si trova a seguire il sentiero tematico sull'aquila reale e accanto all'area dove è stata realizzato il punto di alimentazione artificiale per uccelli necrofagi (carnai).</p> <p>Il percorso lungo il quale è stato realizzato il sentiero didattico insiste lungo un prato pascolo, libero da arbusti o sterpaglie, per cui non è stata necessaria nessuna pulizia dell'area. Il sentiero è stato completato con l'installazione di 5 capannine riportanti pannelli tematici i cui esecutivi digitali sono stati realizzati l'anno scorso con il coinvolgimento degli alunni della scuola elementare di Petralia Sottana che hanno svolto l'attività di educazione ambientale "I piccoli ornitologi del parco delle Madonie finalizzato a formare i bambini in modo tale che il giorno dell'inaugurazione del sentiero verranno coinvolti come "ciceroni". Inoltre, è stata coinvolta anche una classe dell'istituto psicopedagogico di Petralia Sottana che quest'anno ha svolto delle attività di alternanza scuola-lavoro con l'Ente Parco delle Madonie.</p> <p>Così come nel 2016, anche quest'anno, sono stati svolti diversi incontri con gli alunni degli istituti scolastici del comprensorio madonita e non.</p> <p>Relazioni sono state presentate in diverse occasioni, sia dal sottoscritto che dal tecnico incaricato. In particolare a: Palermo in occasione di un convegno all'IZS;</p> <p>Inoltre è stato ripetuto, grazie alla collaborazione del dott. Giovanni Giardina, direttore del centro recupero fauna selvatica di Ficuzza gestito dalla LIPU, il rilascio di uccelli rapaci (una poiana) che erano stati precedentemente trovati feriti e riabilitati presso il CRFS.</p> <p>Infine, la conclusione del progetto è avvenuta con un convegno il 12 ottobre 2017, presso la sede dell'Ente, alla presenza del presidente e direttore nazionale di federparchi, Prof dell'UNIPA, tecnici dell'ASP e dell IZS. La giornata ha visto anche l'inaugurazione del sentiero di Piano Farina, che è stato illustrato dai ragazzi del Liceo Domina di Petralia Sottana nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro effettuata con il Parco.</p>	SI
3	<p>Animazione presso aziende, promozione sul sito delle aziende aderenti al marchio paniere natura, organizzazione e/o adesione ad eventi</p>	<p>Nell'ambito della promozione agricola avviata dall'Ente con la realizzazione del marchio collettivo di qualità Paniere Natura, e facendo seguito alle attività svolte negli anni precedenti, è stata proseguita l'attività di animazione ed informazioni presso diverse aziende del comprensorio madonita che ha portato alla manifestazione di interesse per future adesione di alcune ditte in attesa delle previste certificazioni e al rinnovo dell'utilizzo del marchio da parte delle aziende con convenzione scaduta. Inoltre è stata continuata la campagna di informazione e promozione per i prodotti del marchio mediante la distribuzione delle brochure e degli altri supporti promozionali realizzati negli</p>	Parzialmente raggiunto

		<p>anni precedenti in occasioni di convegni e manifestazioni che hanno visto partecipare l'Ente Parco. Alcuni pannelli tramite le aziende del paniere sono stati esposti a diverse manifestazioni regionali e non.</p> <p>Sono stati organizzati eventi sul territorio (Star party madonie 2017, escursioni con associazioni varie, ecc.) incontri con aziende del comprensorio, ecc...</p>	
4	<p>Attività finalizzate alla riduzione della popolazione dei suidi attraverso l'attuazione del Piano autorizzato e prorogato</p>	<p>Nel corso del 2017, dopo aver ottenuto la proroga fino a dicembre 2019 del Piano di gestione dei suidi, e dopo l'avvio nel corso del 2016 delle catture e abbattimenti, si è proceduto, per quanto possibile e dopo aver sottoscritto nel marzo 2017 il contratto con la ditta specializzata per il ritiro delle carcasse catturate con i chiusini (Paraula Salumi) a continuare con le operazioni. Diversi problemi, tra cui la chiusura del macello di Castelbuono non hanno consentito il pieno svolgimento delle operazioni, in quanto i suidi catturati per essere conferiti alla Ditta devono obbligatoriamente transitare da un macello autorizzato GHE. Infatti sono stati appena 5 i capi catturati, prelevati dalla ditta e trasportati con mezzo refrigerato al macello convenzionato di Castelbuono.</p> <p>Pertanto l'attività del 2017 si è svolta attraverso la continuazione di interventi di prelievo selettivo, come previsto per le zone D (zona di Controllo), attraverso la tecnica dell'aspetto da postazione fissa. Tutti capi abbattuti, secondo quanto disposto nello specifico disciplinare sanitario citato, sono stati ispezionati dai referenti del Servizio Veterinario ASP, competenti per territorio, Veterinari IZS, consentendo così, in osservanza delle normative sanitarie vigenti, di destinare le carni derivanti da tale attività al consumo esclusivamente privato dei selezionatori intervenuti nelle attività. Come già riportato lo scorso anno, secondo quanto disposto nelle normative vigenti, le attività sono state svolte dagli Agenti del Corpo Forestale, della Ripartizione Faunistico Venatoria di Palermo e Personale del Parco, e occasionalmente da proprietari del fondo dove si attuava l'operazione garantendo l'osservanza scrupolosa delle norme di vigilanza, tutela ambientale e di pubblica sicurezza. A partire dalla fine di giugno, le attività di controllo a mezzo abbattimento selettivo, non sono più state effettuate a causa dell'innalzamento delle temperature, che avrebbero inevitabilmente reso complicate e compromesso l'edibilità delle carni dei capi eventualmente abbattuti. L'attività di abbattimento è ripresa dal mese di settembre. Nel corso del 2017 sono state svolte 13 sessioni in diverse località del parco che hanno consentito l'abbattimento di 10 capi nel primo semestre e n. 17 nel secondo.</p> <p>Il controllo a mezzo cattura è stato effettuato con i recinti consegnati lo scorso anno in numero di 5 all'UST di Palermo, queste sono state installate in località Piano Noce in agro di Polizzi Generosa, nei pressi del vivaio forestale, in c.da Liccia e c.da Monticelli Castelbuono, c.da Canalotto – Taccarelle Petralia Sottana e c.da Prato Gratteri.</p> <p>Un'altra unità di cattura è stata, con la collaborazione dell'IZS, ubicata in agro di Collesano c.da Volpignano.</p> <p>Un recinto di cattura è stato posizionato da personale dell'Ente in c.da Pomieri Petralia Sottana.</p> <p>Nell'anno in corso (2017) le unità sono state armate, già da febbraio e nel corso dell'anno hanno portato alla cattura di complessivi n. 32 capi.</p> <p>Alcuni capi, (5) provenienti anche da Ordinanze di smaltimento carcasse e da sequestri delle forze dell'ordine, sono stati conferiti nei carni per rapaci allestiti dall'Ente nell'ambito di un progetto, condotto con Federparchi, per la reintroduzione dei Grifoni.</p> <p>Nell'obiettivo di superare i principali ostacoli legati soprattutto alla mancanza di personale operativo da parte dell'Ente da poter dedicare alle attività di cattura e dell'impossibilità da parte della ditta di intervenire direttamente nella gestione dei</p>	<p>Parzialmente e raggiunto</p>

	<p>chiusini, sono state effettuate delle riunioni operative presso la sede dell'Ente (luglio 2017) e il Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale (agosto 2017) e la partecipazione di tutte le parti coinvolte, al fine di trovare delle soluzioni a tali problemi.</p> <p>Una ulteriore azione è stata avviata dall'Ente insieme a 18 comuni del comprensorio ed alcuni anche fuori parco, volta a sensibilizzare il legislatore regionale per effettuare una modifica alla normativa di riferimento per il controllo della fauna selvatica. Il Parco infatti a tal fine ha adottato la delibera di Consiglio del Parco n. 17 del 29/12/2017, con la quale viene proposto congiuntamente un emendamento alla LR 18/2015, in modo da consentire un ampliamento delle platea degli operatori che possano partecipare alle operazioni, nonché l'affidamento della gestione delle operazioni di cattura a ditte esterne.</p> <p>Infine, al fine di implementare le azioni di controllo l'Ente ha presentato un progetto nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a valere sull'Asse 6 - Azione 6.5.1, che prevede la selezione, quali beneficiari, degli Enti Gestori delle Riserve e Parchi Naturali, degli Enti Locali e loro associazioni/consorzi/unioni, per la realizzazione di operazioni che si pongono come obiettivo quello di arrestare la perdita di biodiversità terrestre degli habitat ricadenti in Rete Natura 2000 e di tutto il paesaggio rurale dell'area protetta del Parco delle Madonie, da concretizzarsi attraverso la realizzazione di interventi atti a ridurre la massiccia presenza della popolazione di Suidi all'interno del territorio interessato, che rappresenta, secondo anche quanto indicato nel Piano di Gestione "Monti Madonie" approvato con D.D.G. n° 183 del 22/03/2012, la più grossa minaccia per la conservazione dei questi habitat prioritari.</p>	
--	---	--

Obiettivo operativo n°3: Promozione turistica del Parco ed organizzazione e/o partecipazione ad eventi turistici

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Organizzazione, partecipazione e coorganizzazione con i Comuni del Parco di eventi e manifestazioni di tipo turistico - sportivo e di promozione del territorio del Parco delle Madonie	<p>Nel corso dell'anno l'Ente ha sponsorizzato diverse manifestazioni sportive e in particolare la gara di mountain bike denominata la "Ypsicup Castelbuono DH 2017" organizzata dall'Associazione Madonie Resort a Castelbuono dal 14 al 15 ottobre 2017, la manifestazione "Ypsigrock festival 2017" organizzata dall'Associazione culturale Glenn Gould dal 28 luglio al 16 agosto 2017, in data 01/10/2017 la manifestazione "Concerto ad alta quota" organizzata dalla A.S.C. Liber.A.zione di Petralia Soprana, e la manifestazione sportiva "Vivi la natura Trail" organizzata dal Gruppo Atletico polisportivo Castelbuonese il 26/02/2017, ancora la "Targa Florio" organizzata dall'Acì di Palermo. Le suddette manifestazioni hanno avuto un notevole richiamo turistico ed hanno rappresentato un'importante "vetrina" per accrescere e valorizzare il territorio del Parco delle Madonie.</p> <p>Anche quest'anno, il Comune di Polizzi Generosa, considerato il successo riscontrato negli anni precedenti nonché la valenza culturale e sociale che la manifestazione riveste ha organizzato in collaborazione con varie Associazioni del territorio dal 17 al 20 agosto 2017 la 60° edizione della manifestazione denominata "Sagra delle Nocciole". Caratteristica manifestazione popolare, dedicata alle nocciole, tipico prodotto polizzano, con sfilate di gruppi</p>	SI

	<p>folkloristici locali e internazionali e spettacoli, che si pone come obiettivo quello di favorire le attività produttive tradizionali, dal punto di vista economico e imprenditoriale, ma anche da quello promozionale e culturale, per dare corpo a forme di economia sostenibile in cui il valore aggiunto è il dato territoriale. L'Ente, ha messo a disposizione proprio personale per lo svolgimento di attività di supporto ed assistenza all'evento. Innumerevoli le iniziative, che hanno fatto da cornice alla storica sfilata dei gruppi folkloristici seguiti dagli immancabili carretti siciliani dai quali vengono distribuite le noccioline ai numerosissimi presenti, spettacoli musicali, convegni, visite guidate, una mostra mercato per le aziende agroalimentari siciliane. Nell'ambito della manifestazione vengono riprodotte nella piazza principale e nelle vie adiacenti angoli di vita agreste, di arti e mestieri facendo rivivere momenti e tradizioni di vita paesana. Infatti i giovani avvalendosi della collaborazione e dell'esperienza degli anziani, realizzano le cosiddette "bancarelle" presso le quali il visitatore ha la possibilità di gustare prodotti tipici. Questa nuova formula di integrazione delle risorse culturali, naturalistiche, turistiche, ed economiche verso l'unico obiettivo della promozione del territorio, ha trasformato una semplice manifestazione tradizionale in una azione di conoscenza, di studio e di possibili e future prospettive per uno sviluppo integrato dell'area madonita.</p> <p>Il comune di Isnello, ha promosso e realizzato da alcuni anni una serie di iniziative atte a sostenere la divulgazione di carattere scientifico ed astronomico, tra le quali di particolare rilievo la manifestazione denominata "GAL Hassin 2017: Il Cielo e la terra nel Parco Astronomico delle Madonie", giunta alla IX edizione. Considerata la valenza culturale dell'iniziativa che da anni promuove l'immagine del territorio con la presenza di personalità del mondo scientifico di prestigio internazionale, l'Ente, a seguito di specifica richiesta avanzata dal Comune di Isnello, ha messo a disposizione proprio personale per lo svolgimento di attività di supporto ed assistenza all'evento. La manifestazione si è svolta ad Isnello dal 25 al 27 agosto, 2017, e si è articolata in una ricca serie di iniziative culturali, scientifiche e divulgative, sui temi delle conoscenze astronomiche e, parallelamente, sulla conoscenza del contesto territoriale e culturale locale, con conferenze, corsi di astronomia, di cosmologia e di geologia. L'iniziativa è stata ricca e partecipata, sono stati coinvolti ricercatori, astrofili, geologi e astronomi di chiara fama internazionale, e ha registrato grande interesse nelle scuole del comprensorio e nel vasto pubblico che ha partecipato alle conferenze alle serate osservative e astronomiche e alle visite guidate nel territorio programmate nell'ambito della manifestazione.</p> <p>Il Comune di Scillato sulla scorta del successo riscontrato negli anni precedenti nonché la valenza culturale che la manifestazione riveste ha organizzato il 23/04/2017 la tradizionale "Sagra delle arance", giunta ormai alla XXIII edizione. La sagra legata al prodotto agricolo tipico di Scillato "l'arancia biondo" inserito come biodiversità fra i prodotti da tutelare da semplice festa del paese, nel tempo è diventata una vera e propria vetrina per rilanciare e diffondere tale prodotto, ma anche opportunità per promuovere l'immagine del paese. Per rievocare quella realtà contadina sono state realizzate fedeli ricostruzioni di angoli di vita agreste, rappresentazioni di arti e mestieri. Nonchè di degustazioni di prodotti tipici locali. L'Ente a seguito di specifica richiesta avanzata dal comune di Scillato ha messo a disposizione proprio personale per lo</p>	
--	--	--

		<p>svolgimento di attività di supporto ed assistenza all'evento, nonché attività di promozione attraverso la distribuzione di materiale illustrativo del Parco . Il programma delle attività si è articolato in diverse fasi e momenti che hanno visto lo svolgersi oltre al convegno a tema denominato "Valorizzazione del territorio attraverso il recupero e la salvaguardia della biodiversità e valore nutrizionale dell'arancia", al quale hanno partecipato personalità di prestigio del settore , visite guidate con dei siti più importanti del Comune: Sorgenti di Scillato, Mulini, Museo dell'Acqua, Santuario Maria SS. della Catena, in collaborazione con Ass. culturale Pro Scillato, Sfilata gruppo folk per le vie della cittadina spettacoli musicali, degustazione di prodotti tipici e dolci all'arancia, presso gli stand appositamente allestiti per l'occasione. La presenza di molti visitatori che hanno potuto gustare i prodotti tipici della tradizione di questo borgo medioevale, hanno sicuramente impreziosito il valore culturale e promozionale dell'evento</p> <p>Il Comune di Caltavuturo ha organizzato dall'11 al 12 novembre 2017 il tradizionale appuntamento d'autunno con la manifestazione "Fungo Ferla Fest", giunta ormai alla XII edizione. Il programma della manifestazione è arricchito da tante attività e iniziative che rendono unica la manifestazione madonita Degustazione di prodotti tipici, escursioni in bici, passeggiate nei boschi alla ricerca del fungo di ferla, visita nei feudi, passeggiate a cavallo, visite guidate ai monumenti, spettacolo dell'opera dei pupi siciliani, trekking per il sentiero geologico della "Rocca di Sciarà" per ammirare una suggestiva "Sicilia vista dall'alto"- E ancora spettacoli musicali e autentici sapori autunnali. L'Ente a seguito di specifica richiesta avanzata dal comune di Caltavuturo ha messo a disposizione proprio personale per lo svolgimento di attività di supporto ed assistenza all'evento, nonché attività di promozione attraverso la distribuzione di materiale illustrativo del Parco. La manifestazione ha riscosso un'enorme successo ed ha rappresentato un'importante vetrina per l'immagine del paese.</p>	
2	<p>Razionalizzazione, ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli Uffici qui Parco mediante l'attivazione di nuovi punti, la razionalizzazione delle risorse umane nell'ottica dell'efficacia e del mantenimento dei costi del personale</p>	<p>Il turismo negli ultimi decenni è diventato una delle attività economiche più importanti che influenza notevolmente il dibattito sui nuovi principi di sviluppo locale e di sostenibilità territoriale.</p> <p>Il Parco delle Madonie possiede un patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico culturale di inestimabile valore e complessità che gli consente un'offerta di un prodotto turistico non alternativo a quello balneare, ma complementare ad esso connesso e fruibile tutto l'anno che l'Ente promuove con azioni mirate e con la partecipazione ad eventi fieristici di settore. L'analisi condotta sullo studio dei flussi turistici, da gennaio a dicembre 2017 ha consentito di analizzare la dinamica della domanda e dell'offerta dell'intero territorio, basandosi sui turisti che si sono avvalsi del servizio di informazione dei Presidi dell'Ente presenti in sei Comuni del Parco e dei dati relativi alle autorizzazioni rilasciate dall'Ufficio per attività di fruizione.</p> <p>Dalla analisi delle presenze turistiche raccolti dagli sportelli informativi dell'Ente Parco ubicati nei comuni di Cefalù, Castelbuono Polizzi Generosa, Caltavuturo, Collesano, Petralia Sottana, Geraci Siculo, Castellana Sicula Scillato Pollina e Petralia Soprana con apposite schede di rilevamento, emerge chiaramente che Cefalù, dove gravita in particolare un turismo internazionale, presenta rispetto agli altri comuni una maggiore presenza di visitatori per complessive n. 17.799 di cui 11.730 straniere e n. 6.069</p>	SI

		<p>italiane. La cittadina Normanna riconferma un ruolo cruciale nella vasta area costa-montagna rispetto alla quale il nucleo cefaludese esercita effetti polarizzanti. Gli altri paesi che si contraddistinguono per presenze turistiche sono in particolare Scillato Geraci Siculo Pollina Caltavuturo, Petralia Sottana .Nel corso dell'anno sono state rilasciate, altresì, altresì n. 62 autorizzazioni per attività relative ad escursioni, campeggi, tour in mountain bike, gare di orienteering e raduni sportivi registrando una presenza di n. 20345 visitatori. La presenza turistica nel Parco delle Madonie rilevata nell'anno 2017 ha fatto registrare complessivamente in n. 68,319 i visitatori dell'area protetta con un incremento di circa il 17,72 % rispetto all'anno precedente.</p> <p>L'attività di Front Office svolta dal personale in servizio presso il presidio turistico di Cefalù direttamente gestito dall'Ente Parco e/o in convenzione con i Comuni di Petralia Sottana di Caltavuturo, Collesano, Geraci Siculo e Polizzi Generosa, e nei Punti "Qui Parco" presenti negli altri Comuni del Parco si è rivelata, in linea con gli obiettivi dell'Ente, di notevole importanza dal punto di vista del servizio effettivamente reso alla collettività in quanto ha garantito, per la presenza costante e continua degli addetti, il miglior accesso da parte dell'utenza alle informazioni turistiche. Secondo quanto stabilito in sede di contrattazione sindacale, giusto anche l'indirizzo dell'Ente di razionalizzare la spesa stante la grave situazione finanziaria in cui allo stato attuale versa, l'orario di servizio per il personale del Presidio di Cefalù e degli uffici "Qui Parco" per il periodo estivo è stato articolato su cinque giorni lavorativi alla settimana con chiusura limitata alla sola domenica, senza turnazioni e con apertura da lunedì a sabato.</p> <p>Al fine di poter agevolare gli utenti residenti nei vari Comuni del Parco delle basse madonie, continua ad essere assicurato il servizio che consente agli stessi di presentare direttamente presso la sede dell'Ufficio Turistico di Cefalù, istanze varie e pratiche corredate da relativa documentazione, da inoltrare al protocollo generale dell'Ente Parco delle Madonie.</p>	
3	<p>Sapori e saperi e marchi di qualità: prosecuzione dell'attività intrapresa per la divulgazione del marchio di qualità ambientale e del patto di trasparenza; attività di animazione del territorio ed attività di certificazione delle strutture che ne hanno fatto richiesta</p>	<p>Il progetto di Gemellaggio con il Parco delle Cinque Terre ha consentito di trasferire le procedure per la realizzazione di un Marchio di Qualità volontario, quale modello di certificazione ambientale delle strutture ricettive e di ristorazione presenti sul territorio. Ciò al fine di implementare, nel Parco delle Madonie, un Sistema Ambientale rivolto alle strutture turistiche che rispetti l'ambiente e, parallelamente, diventi strumento di promozione del territorio. Con deliberazioni del Consiglio del Parco sono stati approvati rispettivamente i regolamenti relativi all'adozione del <i>Marchio di Qualità Ambientale (MQA)</i> per la ricettività e del <i>Marchio di Qualità Ambientale di Tipicità (MQA&T)</i> per la ristorazione finalizzati a qualificare l'offerta turistico-ricettiva ed eno-gastronomica degli operatori del territorio del parco. L'attività intrapresa con successo per la divulgazione dei marchi di qualità ambientale ha già consentito il rilascio di n. 35 strutture ricettive il marchio M.Q.A. e a n. 24 operatori della ristorazione il marchio di MQA&T. L'attività di animazione nel territorio ha coinvolto altri operatori ed ad oggi sono in itinere il rilascio del marchio M.Q.A a ulteriori 3 operatori della ristorazione ed ad 1 della ricettività, inoltre è pervenuta una nuova richiesta afferente il rilascio del marchio M.Q.A.</p> <p>Tale iniziativa garantisce che i servizi così contraddistinti siano caratterizzati da una qualità definita e da una particolare attenzione nei confronti della preservazione della qualità ambientale del proprio territorio. Grazie a tale garanzia gli operatori economici godono di un possibile</p>	SI

		<p>vantaggio nella commercializzazione dei servizi ed instaurano un rapporto di fiducia con i fruitori delle strutture. Il Marchio rappresenta un impegno a rispettare l'ambiente che, parallelamente, diventa efficace strumento di promozione del territorio e di differenziazione grazie agli elevati standard di qualità dei servizi offerti e, per l'appunto, certificati. Il Parco delle Madonie è impegnato a strutturare un sistema che coinvolga, in rete, tutte le realtà presenti nel territorio, indipendentemente da dimensioni e dislocazione. A tale obiettivo si lega inevitabilmente la politica alimentare e di promozione delle produzioni locali, attraverso la definizione di un regolamento che tuteli le ricette e le tradizioni locali. Il Marchio di Qualità Ambientale adottato dal Parco delle Madonie ha ottenuto l'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico ed è oggetto di studi da parte di diversi Parchi e Riserve regionali e nazionali. Di recente il "MQA" del Parco delle Madonie ha ottenuto un importante riconoscimento internazionale, è stato infatti valutato come uno degli elementi principali e caratterizzanti che hanno consentito al Parco delle Madonie di ottenere la prestigiosa "menzione speciale" alla fiera internazionale "Buy Green" svoltasi a Torino. La chiave del successo del nostro Marchio di Qualità: rendere pubblico e visibile, anche attraverso una elegante targa in ceramica, il fatto che si sta per entrare in un locale diverso dove l'attenzione per l'ambiente è garanzia di igiene, qualità e dunque convenienza.</p>	
--	--	--	--

Obiettivo operativo n°4: Manutenzione tutela e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente

<i>Nr.</i>	<i>Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Raggiungimento Obiettivo</i>
1	Verifiche e controlli mediante periodici sopralluoghi sullo stato di naturalità delle proprietà demaniali dell'Ente e programmazione di eventuali interventi di recupero e rinaturalizzazione	<p>I sopralluoghi nelle aree demaniali del Parco sono stati effettuati dalla competente UO 4, anche al fine di verificare lo stato di naturalità delle aree o l'eventuale degrado dello steso per cause naturali (frane, smottamenti attacchi parassitari alla vegetazione etc..) o per cause antropiche.</p> <p>Inoltre, l'Ente in qualità di Organismo di Gestione ha partecipato tramite il Dir geologo, un FD ingegnere ed il Direttore nell'ambito di un intervento selezionato e finanziato da Fondazione per il SUD, al progetto di recupero e rinaturazione di una frana in località Pomieri del Comune di Petralia Sottana.</p>	SI
2	Interventi di minuta manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente con personale proprio o in convenzione con altri soggetti pubblici o affidamenti a ditte private	<p>Com'è noto l'Ente negli anni ha effettuato diverse acquisizioni di beni immobili. Molti fabbricati rurali ex mulini ad acqua oggi versano in pessime condizioni statiche. Per questi urgono interventi di restauro e consolidamenti statici. Purtroppo con le esigue finanze del proprio bilancio di gestione l'Ente in modo autonomo non può fare fronte.</p> <p>Nel corso del 2017 si sono eseguiti i lavori di manutenzione della copertura di Villa Sgadari, la manutenzione degli infissi di Villa Sgadari, la fornitura e collocazione di una porta dei locali caldaia dell'ex macello di Gratteri.</p> <p>E la messa in sicurezza della cappella di San Giuseppe annessa a Palazzo Rampolla di proprietà dell'Ente.</p> <p>Nell'ambito di tale attività può inserirsi a pieno titolo l'attività condotta dall'Ufficio per l'inserimento nella Mis. 6.6.1. dell'Intervento di Manutenzione Straordinaria del Palazzo Rampolla. L'intervento è stato inserito tra gli interventi finanziabili per l'importo di € 2.858.000</p>	SI

3	Affidamento terreni ad uso pascolo secondo il Regolamento dell'Ente Parco delle Madonie e del Piano Gestione Pascoli zona A	<p>Conformemente alle previsioni del Piano di gestione dei Pascoli si sono predisposti gli atti necessari. In particolare con Det Dir. N. 18 del 02/02/2017 è stata nominata la commissione di gara presieduta dal Dirigente della UOB 4. I terreni di proprietà dell'Ente Posti in gara sono i seguenti: C.da Celle (Petralia Sottana) zona B, C.da Mandria del Conte (Isnello) zona B, C.da Pomieri (Petralia Sottana) zona A, C.da Ferro (Petralia Sottana) zona A. Le gare sono state espletate in data 21.03.2017. Espletate le operazioni da gara si è proceduto alla successiva istruttoria ed acquisizione dei documenti per le verifiche di cui al protocollo di legalità del 26.09.2016. A seguito di un ricorso si è proceduto a riaprire i termini le operazioni di gara relativo al lotto 1 scegliendo l'aggiudicatario mediante sorteggio tra n. 3 giovani imprenditori effettuato in data 23.05.2017 previa comunicazione agli interessati ed all'albo online. In data 02.10.2017 si è proceduto altresì alla riapertura delle operazioni di gara per il lotto 2 a seguito di rinuncia dell'aggiudicatario individuando il secondo offerente quale aggiudicatario provvisorio. I nominativi degli aggiudicatari dei parenti conviventi e quant'altro previsto nel protocollo di legalità sono stati inseriti nella banca data nazione antimafia. Attualmente si è ancora in attesa di riscontro da parte degli organi accertanti.</p> <p>Oltre a quanto sopra nell'anno di riferimento si è proceduto altresì ad affidare in gestione l'Eremo di Liccia di Castelbuono</p>	Parzialmente raggiunto
---	---	---	------------------------

Obiettivo operativo n°5: Mantenimento del Parco nella rete del Geopark

Nr.	Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo	Descrizione attività	Raggiungimento Obiettivo
1	Partecipazione alle attività di rete, d'informazione, scambio, e coordinamento organizzate dalla European Geoparks Network, quali progetti specifici, forum, meeting, valutazioni, congressi, fiere etc..	<p>Ai fini del mantenimento della qualifica all'interno dell'associazione dei Geopark GGN per il quadriennio 2017/2021, dal 23 al 28 giugno 2017, è stata effettuata la rivalidazione dell'area del Madonie GEOPARK, da parte di due validatori con comprovata esperienza in materia di Geopark, inviati da parte del Bureau Globale UNESCO il professore Matsubara Noritaka, dal Giappone ed il professore André Guerraz proveniente da Ginevra. A tale scopo l'Ente è stato impegnato nell'organizzazione e programmazione di un calendario di eventi molto ricco e intenso per far conoscere ed apprezzare le eccellenze naturalistiche, geologiche e culturali che caratterizzano il nostro territorio, e contestualmente far verificare ai validatori i risultati raggiunti in merito alle prescrizioni contenute nella nota trasmessa dai coordinatori della EGN del 23 Ottobre 2013. Con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 331, il Natural Sciences Sector della Division of ecological and Earth Sciences dell'UNESCO ha reso noto che a seguito alla revisione del rapporto di convalida delle Madonie (Italia), il Consiglio mondiale Geopark dell'UNESCO ha deciso di rinnovare lo status di Global Geopark dell'UNESCO dell'Ente Parco delle Madonie per altri due anni (scheda "GIALLA"). , Le attività di rete,</p>	SI

		<p>d'informazione, scambio e coordinamento organizzate dalla European Geoparks Network (EGN) hanno comportato l'indispensabile comunicazione d'interscambio tramite e-mail tra i referenti della EGN e la dovuta partecipazione attiva, secondo regolamento del partenariato Molteplici sono state le attività realizzate in ambito del Geopark in campo culturale sociale ed ambientale in particolare sono state realizzate iniziative volte ad educare le giovani generazioni alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità e allo sviluppo sostenibile, come elemento determinante per la formazione di una coscienza critica e propositiva dei cittadini verso il proprio contesto ambientale sociale e culturale tra le quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Conferenza "Bioenergie forestali nelle aree protette del Mediterraneo" per sviluppare nuovi piani di gestione della catena di produzione e pianificazione per sfruttare il potenziale della biomassa e della bioenergia mantenendo la protezione della biodiversità nelle aree naturali. 30 maggio 2017 - Il progetto " Coloriamo il nostro futuro per l'elezione di mini sindaci e mini presidenti presidenti dei Parchi d'Italia", - Maggio 2017 - ECO PARTY NUTRISICILIA a Cefalù: preparazione e degustazione di prodotti enogastronomici eccellenti, 12 aprile 2017. <p>Rievocazione storica dell'epoca medievale della Giostra dei Ventimiglia a Geraci Siculo, 01 agosto 2017. ecc</p> <p>La partecipazione al Forum dei Geoparchi Italiani, che costituisce impegno di partenariato e comprende una riunione ed un workshop annuale per aggiornarsi, concertare e pianificare azioni e strategie di sviluppo sostenibile sulla base del regolamento del 21.01.11 istituito per rendere conto alla EGN, nel corso del 2017 ha rafforzato e delineato nuove strategie particolarmente significative alla promozione d'ogni Geopark aderente. In particolare l'Ente ha partecipato nella persona del Presidente nel mese di marzo del 2017 alla 39a Assemblea generale dei geoparchi europei tenutasi in Irlanda (Cliffs of Mohee Park).</p>	
2	Organizzazione della European Geopark Week 2017	<p>L'edizione 2017 della Settimana Europea dei Geoparchi, che ogni Geopark della EGN deve celebrare ogni anno per stimolare e promuovere il geoturismo o la fruizione del patrimonio geologico a beneficio della popolazione residente, è stata realizzata dal 26 maggio all'11 giugno c.a in collaborazione con numerosi Enti locali tra associazioni, Istituti scolastici autorità pubbliche e imprenditori privati. Nell'ambito di un approccio olistico, ogni ente locale ha svolto conferenze, visite guidate, attività sportive, attività educative ed eventi con relative degustazioni di prodotti tipici. In questa edizione l'accento è stato dato per facilitare il dialogo tra gli attori per promuovere soluzioni innovative e per sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto per l'ambiente, infatti oltre le associazioni , gli Enti locali un'altra protagonista in assoluto di questa edizione è stata la scuola sia di primo che secondo grado che ha contribuito in maniera creativa alla realizzazione della settimana geopark. In particolare gli alunni del Liceo delle Scienze Umane " Pietro Domina " di Petralia Sottana hanno organizzato presso l'aula Consiliare una mostra di documenti antichi sui boschi del territorio petralese tratti dall'archivio storico comunale di Petralia Sottana durante la quale si poteva assistere alla proiezione di un video sul</p>	SI

		progetto " Il Grifone" ,nonché la realizzazione di una unità didattica sulle piante in loco attraverso l'utilizzo dei racconti di Ovidio delle metamorfosi. Inoltre una visita guidata a Piano Farina presso il sentiero "dell'Aquila Reale" a cura del Liceo scientifico " G. Salerno" di Gangi. È stato un successo, non solo per il grande numero di partecipanti di tutte le età, stimato non meno di 3500, ma anche per l'approccio olistico e l'interesse profondo che la storia geologica, naturalistica e culturale delle Madonie ha suscitato nel pubblico.	
--	--	--	--

Obiettivo operativo n. 6: Miglioramento e potenziamento dell'azione economica e finanziaria ed incremento delle entrate sia proprie che extraregionali.

<i>Nr.</i>	<i>Azioni del piano di lavoro concorrenti all'obiettivo</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Raggiungimento Obiettivo</i>
1	Predisposizione dello schema di bilancio preventivo 2017-2019 ed allegati secondo il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	<p>Si sono attuate le seguenti azioni concorrenti al raggiungimento dell'obiettivo:</p> <p>1) Il preventivo finanziario è stato predisposto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011, articolato quindi per le entrate in titoli e tipologie e per le spese in missioni e programmi. Riguarda il triennio 2017-19 con carattere autorizzatorio. Le previsioni di entrata e di spesa sono state elaborate sulla base delle previsioni esposte nel bilancio regionale riguardanti i trasferimenti ai parchi e delle indicazioni fornite dall'Organo di indirizzo politico sentiti i dirigenti responsabili di unità operative.</p> <p>2) Per una migliore comprensione delle poste di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011, è stato predisposto il documento tecnico di accompagnamento del bilancio che sviluppa le tipologie di entrata in categorie e i programmi di spesa in macroaggregati. In osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, è stato redatto un allegato tecnico in cui sono indicati i criteri per la formulazione delle valutazioni utilizzate per la determinazione delle poste di bilancio, tenuto conto dei nuovi principi contabili. L'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 è avvenuta giusta Deliberazione Consiliare n. 6 del 21/07/2017.</p> <p>Sulla base dello schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 è stata predisposta l'articolazione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli che costituisce il bilancio gestionale che attraverso la movimentazione dei flussi finanziari consente la realizzazione degli obiettivi fissati nel Piano Programma. Con Deliberazione Consiliare n. 33 e 34 del 07/09/2017 si è provveduto all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale.</p> <p>A seguito dell' approvazione del rendiconto finanziario 2016 e della comunicazione di assegnazione dei trasferimenti da parte dell'ARTA, il Bilancio di previsione è stato assestato giusta deliberazione del consiglio n. 16 del 29/12/2017, previa approvazione delle variazioni di bilancio di cui alla Deliberazione Consiliare n. 13 del 29/12/2017.</p> <p>Infine con Deliberazione Consiliare n. 4 del 21/07/2017 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente, adeguato alle disposizioni del DL 118/2011 e s.m.i.</p>	SI
2	Predisposizione schema di rendiconto generale 2016 con allegati secondo lo schema ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.	<p>Prima dell'approvazione del rendiconto generale si è provveduto alla ricognizione dei residui non esigibili nel 2016 e conseguentemente gli stessi sono stati reimputati nell'esercizio 2017, anno in cui sarebbero divenuti esigibili in base alle dichiarazioni dei responsabili della spesa. E' stato redatto quindi un elenco degli impegni da reimputare ed è stata predisposta proposta di deliberazione per il Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011 adottata dal Presidente (con i poteri del C.E.) il</p>	SI

		<p>06/12/2017 con atto n. 53. Quindi si è proceduto ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2017-2019 comprendenti il Fondo Pluriennale Vincolato e i capitoli oggetto di reimputazione degli impegni.</p> <p>Il rendiconto finanziario è stato predisposto e corredato dai documenti e prospetti previsti dal previgente regolamento di contabilità e dalle circolari dell'Assessorato dell'Economia. L'approvazione si è conclusa con apposita deliberazione del Consiglio – atto n. 15 del 29/12/2017 previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti cui è stata prestata la necessaria assistenza.</p>	
3	Partecipazione in qualità di partner e/o beneficiari a misure comunitarie e nazionali	<p>Nel corso del 2017 è continuato il monitoraggio sul sistema Caronte del progetto Madonie 2.0 è stato realizzato con il cofinanziamento di € 175.630,88 a valere sul PO FERS 2007/2013 linea di intervento 3.3.3.A azione C) cofinanziati per € 164.316,08 giusto il DDG n.1946/s3TUR del 25/11/2014 dell'Assessorato Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo e per € 11.314,80 del Distretto Turistico “ Cefalù e Parchi delle Madonie e di Himera”.</p> <p>Inoltre nell'ambito della Mis. 6.6.1. è stato presentato un progetto per l'Intervento di Manutenzione Straordinaria del Palazzo Rampolla per l'importo di € 2.858.000.</p> <p>Sempre nella MIS 651 è stato presentato il progetto per la Valorizzazione delle Gole sul fiume Pollina c/da Tiberio</p> <p>Al fine di implementare le azioni di controllo l'Ente ha presentato un progetto nell'ambito del PO FERS Sicilia 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a valere sull'Asse 6 - Azione 6.5.1, che prevede la selezione, quali beneficiari, degli Enti Gestori delle Riserve e Parchi Naturali, degli Enti Locali e loro associazioni/consorzi/unioni, per la realizzazione di operazioni che si pongono come obiettivo quello di arrestare la perdita di biodiversità terrestre degli habitat ricadenti in Rete Natura 2000 e di tutto il paesaggio rurale dell'area protetta del Parco delle Madonie, da concretizzarsi attraverso la realizzazione di interventi atti a ridurre la massiccia presenza della popolazione di Suidi all'interno del territorio interessato, che rappresenta, secondo anche quanto indicato nel Piano di Gestione “Monti Madonie” approvato con D.D.G. n° 183 del 22/03/2012, la più grossa minaccia per la conservazione dei questi habitat prioritari.</p> <p>Infine diverse partecipazioni, in qualità di partner o associati nei Life “Strategie decisive per garantire la conservazione in situ ed ex situ dell'abete siciliano (<i>Abies nebrodensis</i>)” e Life Egyptian vulture - Measures for the conservation of the <i>Egyptian vulture</i> in Italy and the Canary Islands”, ecc.</p>	SI
4	Attività commerciale negli uffici "Qui Parco" di Scillato, Pollina, Caltavuturo, Polizzi, Geraci Siculo Gratteri e prosecuzione della stessa nei presidi turistici di Cefalù e Petralia Sottana. Vendita gadget del Parco online.	<p>L'Ente ha da tempo regolamentato la disciplina dell'attività di tipo commerciale, al fine di autorizzare la vendita di materiale promozionale e divulgativo dell'Ente Parco, presso le sedi degli uffici turistici, dei punti di informazione e centri visita per l'escursionismo, nonché in occasione della partecipazione dell'Ente a mostre e fiere. Nello specifico tale attività si svolge presso gli sportelli informativi di Cefalù, Petralia Sottana, Pollina, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Collesano, Isnello, Geraci Siculo, Palermo, Scillato e Petralia Soprana. L'ammontare degli incassi nell'anno 2017 presso i punti vendita del Parco è stato complessivamente di € 7.202,50.</p> <p>In adempimento a quanto previsto dalla Legge 6-12-1991 n. 394 Legge quadro sulle aree protette, che in assenza di norme regolamentari regionali disciplina le iniziative per la promozione economica e sociale degli Enti Parco ed in particolare l'art 16 della citata legge “ <i>Entrate dell'Ente Parco ed agevolazioni fiscali</i>” nonché tenuto conto del Decreto del 20 /10/2015 dell'Assessorato Territorio</p>	SI

		<p>Ambiente “ <i>Istituzione di biglietti e servizi a pagamento nelle aree naturali protette proventi delle attività commerciali e promozionali</i>”, l’Ente persegue le proprie finalità istituzionali regolamentando la propria attività commerciale con la sottoscrizione di appositi contratti estimatori per la vendita di beni.</p> <p>Pertanto, al fine di consentire a mezzo strutture ricettive ricadenti all’interno del territorio, la distribuzione del materiale di proprietà dell’Ente Parco ai visitatori, sono stati sottoscritti appositi contratti estimatori per la fornitura in conto vendite di gadget e pubblicazioni rispettivamente con la struttura ricettiva “Rifugio Marini” di Le 2 Sicilie, all’Emporio Parchi, al Casale Drinzi S.N.C., all’albergo - ristorante “Il Castello” e la cartolibreria Edicolè di Barreca prevedendo il pagamento di una commissione di vendita.</p> <p>L’ammontare degli incassi in conto vendita a terzi di cui alle sopracitate ditte è pari ad € 1.608,85.</p> <p>Rientra nell’ambito delle attività di tipo commerciale anche il servizio di vendita di prodotti per conto terzi, servizi atti a favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività e a promuovere la fruizione del territorio. L’attivazione di tale servizio è stato disciplinato con apposito contratto che regola le stesse modalità di esecuzione, nonché i termini economici del rapporto instaurato con chi ne ha fatto richiesta, tali servizi comportano un ulteriore beneficio economico per l’Ente in termini di proventi proponendo il versamento di una percentuale a favore dell’Ente Parco.</p> <p>Attualmente sono in itinere due contratti in conto vendite da terzi rispettivamente con la ditta D’Angelo Giovanni e Consorzio Produttori Manna. Le vendite dell’anno 2017 ammontano complessivamente a € 8.811,35.</p> <p>Rispetto all’anno precedente è stato registrato un incremento pari allo 0,76%</p> <p>L’Ente continua ad attivare la vendita on line di gadget e libri aderendo alla proposta della “Società Comunicazione edizioni on line e marketing diretto” per l’inserimento gratuito dei propri prodotti nell’area di commercio elettronico “L’Emporio dei Parchi”</p> <p>Con apposita determinazione del Direttore sono stati fissati le modalità di esecuzione del servizio, nonché i termini economici prefissati nell’ambito del rapporto economico da instaurarsi con Park.it. Successivamente è stato trasmesso, in conto deposito, il materiale del Parco (libri e gadget) destinato alla vendita, accompagnato da apposita scheda di carico per ogni singolo articolo. Il gestore è onerato di trasmettere all’Ente Parco le rendicontazioni trimestrali del venduto indicato analiticamente dall’inizio dell’anno, con importi lordi e al netto degli sconti riconosciuti allo stesso delle vendite on line.</p>	
--	--	---	--

CONCLUSIONI

Alla luce delle diverse attività portate avanti dall’Ente si può affermare, così come riportato nell’allegate schede, che tutti gli obiettivi previsti, sono stati regolarmente raggiunti, superando le difficoltà dovute alla cronica carenza di personale (Istruttori-Funzionari) tecnico ed amministrativo, accentuata, quest’anno, anche dal pensionamento del Dirigente Finanziario, nonché la mancanza del Dirigente che storicamente si è sempre occupato del Geopark, richiamato lo scorso anno all’ARTA, che hanno comportato l’assorbimento delle funzioni in capo al direttore comportando, come conseguenza, più complessa la gestione amministrativa dell’Ente, specie in quest’anno che si è adeguato lo

strumento finanziario alle previsioni del DLGS 118/2011 nonché, per il Geopark, si è stati sottoposti alla rivalidazione quinquennale.

Le attività svolte nell'anno 2017 come risulta dagli atti allegati, hanno comportato un notevole impegno di tutte le unità operative dell'Ente e del relativo personale che svolge le proprie funzioni all'interno delle stesse.

Il 2017 è stato anche caratterizzato da un aumento del Contenzioso relativo al personale dipendente, nonché l'avvio di procedimenti di pignoramento per l'esecuzione di sentenze relative a danni da fauna selvatica e danni da diminuzione di reddito agrosilvopastorale, risalenti ad alcuni anni fa. Inoltre dopo vari rinvii con Deliberazione del Consiglio del Settembre 2017 si è proceduto, ai sensi della normativa vigente, e nella considerazione delle diminuite assegnazioni economiche da parte della Regione, alla dismissione delle partecipazioni detenute dall'Ente (GAL, SO.SVI.MA, Fondazione Borgese e dal 31 dicembre 2018 anche del Consorzio Universitario della Provincia di Palermo).

Pur nella ristrettezza economica scaturente dai minori trasferimenti regionali che hanno caratterizzato questi ultimi anni, l'attività complessiva dell'Ente non è diminuita grazie ai progetti già avviati negli anni scorsi, anche se non può non lanciarsi un serio allarme per gli anni futuri qualora questo trend negativo di assegnazioni finanziarie dovesse continuare.

Tanto si ritiene utile riferire in relazione alle procedure di valutazione, rimandando alla valutazione dell'O.I.V. ed al Commissario Straordinario dell'Ente ed ogni ulteriore ed eventuale valutazione e/o considerazione in merito.

Petralia Sottana li' _____

IL DIRETTORE
(dott. Peppuccio Bonomo)